do grandemente la Nazione , e la Religione Mo-
resca .

CAPITOLO XI.

*Corte del Gran Mogol , suoi Ministri , e sue Mogli ;
Chi a lui succeda all' Imperio . Governo Civile , Leg-
gi , Castighi ; Accampamenti , Milizie , Entrate , Mo-
nete , Pesi , e Misure .*

IL *Gran Mogol* non ha Consiglio di Stato , comè
gli altri Monarchi , fisso e stabile , ma tutto
viene amministrato da quattro o cinque Ministri ,
che eseguiscono gli ordini del Sovrano , ed a lui
riferiscono lo stato d'ogni Provincia . Siccome egli,
quando promove qualcheduno a qualche governo ,
dà a lui un nome speziale , così quando salisce al
Trono dà a sè stesso un nome di Dignità , come
per esempio di *Vincitor del Mondo* , di *Splendor del
Trono* , ec. Non porta mai Corona , nè si usa in
questi Paesi questa sorta di ornamento . Nella Cit-
tà di sua Residenza giudica egli di tutte le cose
criminali ; e negli altri luoghi le giudicano i Go-
vernatori , ch'esso elegge . I suoi Figliuoli si chia-
mano Sultani , Sultane le Figlie , i Vicerè *Nabobi* ,
e i Nobili *Chan* , o *Kaun* , che vuol dir Signore ;
onde vi aggiungono poi secondo le Persone qual-
che altro epiteto ; per cagion d' esempio *Asaph Chan* ,
che vuol dir *Signore ricco* ; *Chan Channa* , che signi-
fica *Signor de' Signori* , ec. Un *Gran Mogol* diede al
suo Medico il titolo di *Mokreb Chan* , cioè *Signore
della*